

L'APE SOCIALE

a cura di giuliano Coan

La pubblicazione del decreto attuativo sull'Ape sociale e la relativa Circolare Inps 100/2017 dettano dal 17 giugno 2017 la procedura per chiedere l'indennità che accompagnerà alla pensione i soggetti con almeno **63 anni e 30 (o 36 anni di contributi)** che si riconoscono in taluni profili di tutela.

il lavoratore dovrà, infatti, effettuare una doppia domanda: la prima volta alla verifica delle condizioni (entro il 15 luglio), la seconda volta ad accedere all'APE sociale, alla maturazione dei requisiti.

Possono beneficiare dell'APE sociale i residenti in Italia iscritti all'Assicurazione Generale Obbligatoria dei lavoratori dipendenti, alle forme sostitutive ed esclusive della medesima, alle Gestioni speciali dei lavoratori autonomi e alla Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335 che, alla data di accesso al trattamento, e facciano valere i seguenti requisiti:

a) abbiano compiuto almeno 63 anni di età e in possesso un'anzianità contributiva di 30 anni

b) si trovino in una delle seguenti condizioni:

- **siano in stato di disoccupazione** a seguito di cessazione del rapporto di lavoro per licenziamento, anche collettivo, dimissioni per giusta causa, risoluzione consensuale nell'ambito della procedura di cui all'articolo 7 della legge 15 luglio 1966, n. 604 e abbiano terminato, da almeno tre mesi, di godere della prestazione per la disoccupazione loro spettante.

- **assistano da almeno sei mesi il coniuge, l'unito civilmente, un parente di primo grado convivente con handicap in situazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.** Sulla stessa persona con handicap in situazione di gravità è possibile concedere l'APE sociale a uno solo dei soggetti che la assistono;

- **abbiano una riduzione della capacità lavorativa uguale o superiore al 74%**, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile.

a) abbiano compiuto almeno 63 anni di età e in possesso un'anzianità contributiva di 36 anni

b) si trovino in una delle seguenti condizioni:

- **siano lavoratori dipendenti** che, al momento della decorrenza dell'APE sociale, risultino svolgere o aver svolto in Italia, da almeno sei anni, in via continuativa, una o più delle attività lavorative elencate nell'allegato A annesso al decreto.

- **che siano residenti in Italia ed alla condizione che il soggetto abbia cessato l'attività lavorativa** (art. 2, comma 1, del decreto). Per attività lavorativa deve intendersi attività di lavoro dipendente, autonomo e parasubordinato svolta in Italia o all'estero.

Schema Generale dell'APE Agevolato

Categoria	Destinatari	Requisiti (da possedere entro il 31.12.2018)	Funzionamento
Destinatari	Assicurati presso l'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti, le gestioni speciali dei lavoratori autonomi (Art-Com-Cd), la gestione separata dell'Inps, le gestioni esclusive e sostitutive dell'AGO che si trovino in una delle seguenti condizioni:		
Disoccupati	<i>In stato di disoccupazione a seguito di cessazione del rapporto di lavoro per licenziamento, anche collettivo, dimissioni per giusta causa o risoluzione consensuale nell'ambito della procedura di cui all'art. 7 della legge 604/1966, e che abbiano concluso integralmente la prestazione per la disoccupazione loro spettante da almeno tre mesi</i>	63 anni di età e 30 anni di contributi	Trattamento assistenziale rapportato all'importo della pensione calcolata al momento dell'accesso al sussidio entro un tetto di 1.500 euro mensili . Il trattamento è erogato sino al raggiungimento di una pensione diretta senza alcuna penalizzazione**. E' previsto un vincolo di bilancio annuale che potrebbe far slittare il conseguimento del sussidio.
Invalidi	<i>con riduzione della capacità lavorativa, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile, superiore o uguale al 74 per cento</i>		
Caregivers	<i>che assistono, al momento della richiesta, e da almeno sei mesi il coniuge o un parente di primo grado convivente con handicap in situazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, co. 3, legge 104/1992</i>		
Lavori Gravosi	<i>Sono lavoratori dipendenti, al momento della decorrenza dell'APE Agevolato, che hanno svolto da almeno sei anni negli ultimi sette in via continuativa attività lavorative indicate nello specchio sottostante</i>	63 anni di età e 36 anni di contributi	
PensioniOggi.it			
Definizione dei Lavori Gravosi	Mansioni Gravose (come definite dalla legge 232/2016) : 1) Operai dell'industria estrattiva, dell'edilizia e della manutenzione degli edifici; 2) conduttori di gru, di macchinari mobili per la perforazione nelle costruzioni; 3) conciatori di pelli e pellicce; 4) conduttori di convogli ferroviari e personale viaggiante; 5) conduttori di mezzi pesanti e camion; 6) professioni sanitarie infermieristiche ed ostetriche ospedaliere con lavoro organizzato in turni; 7) addetti all'assistenza personale di persone in condizioni di non autosufficienza; 8) Insegnanti della scuola dell'infanzia e educatori degli asili nido; 9) facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati; 10) personale non qualificato addetto a servizi di pulizia; 11) operatori ecologici e altri raccoglitori e separatori rifiuti.		
NOTE	* L'indennizzo è erogato per 12 mensilità ed è tassato come reddito da lavoro dipendente		